



ATTESO che con nota del direttore sanitario del presidio di Soveria Mannelli datata 30.05.06 sono stati "bloccati" i ricoveri ostetrico-ginecologici e di conseguenza il punto nascita con decorrenza immediata;

PRESO ATTO che detto provvedimento non precisa i motivi che lo hanno determinato né i termini entro i quali dovranno essere individuati i percorsi atti a risolvere la situazione determinatasi;

Che i problemi inerenti il nosocomio locale non sono certamente unicamente riconducibili alla divisione di ostetricia, carente di personale medico, ma riguardano anche altre divisioni, tra le quali quelle di medicina generale e ortopedia, cronicamente afflitte da gravi insufficienze di personale infermieristico, derivanti da storiche carenze organizzative;

CONSIDERATO:

CHE la temporanea chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero operante nella nostra città, con contemporanea sospensione del relativo servizio di ricovero, ha creato sgomento e perplessità nell'utenza, ma soprattutto forti preoccupazioni a questa Amministrazione;

CHE tutto ciò legittima il sospetto che si possano creare tra la collettività amministrata, allargata a tutta la comunità silana più prossima territorialmente, da sempre utente del nostro nosocomio, forti sentimenti di esasperazione, facilmente traducibili in turbative all'ordine pubblico, attesa la centralità che il presidio ospedaliero ha da sempre assunto nella soddisfazione del fabbisogno sanitario, considerata l'elevata qualità di prestazioni che ha garantito, tanto da attrarre un diffusa domanda interprovinciale;

CHE una simile situazione obbliga questa Amministrazione, da sempre vigile e sensibile ai bisogni della gente, a rivendicare il proprio ruolo partecipativo nell'attività di programmazione, verifica e controllo dell'attività sanitaria svolta nell'ASL n. 6 di Lamezia Terme, così come garantito dalle leggi, nazionali e regionali, che disciplinano il settore, in quanto l'accaduto rappresenta un esempio di direzione non solo indifferente alle esigenze del territorio ma anche tipico di una conduzione aziendale per nulla partecipata, né orientata a privilegiare il confronto istituzionale;

CHE la disciplina che regolamenta il settore sanitario ha inteso, da sempre, favorire la concertazione, come strumento collaborativo, e la partecipazione istituzionale (vedi art. 3, comma 14 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.; art. 11 della L.R. n. 2/96 e, infine, art. 6 della L.R. n. 11/04) come momento di confronto tra i Comuni e le AS, anche al fine di consentire agli EE.LL. di verificare e valutare la qualità dell'operato professionale e manageriale dei direttori generali via via preposti alla loro gestione, per potersi consapevolmente esprimere in merito alla loro eventuale revoca o riconferma rispettivamente in caso di inadempimento ovvero nell'ipotesi di scadenza contrattuale;

CHE si tratta di un sistema evidentemente volto a consentire agli Enti Locali il responsabile monitoraggio del management dell'Azienda Sanitaria di loro competenza;

CHE questa vicenda è stata caratterizzata da inefficienza ed insensibilità per i problemi della collettività periferica, ma anche di quella più "urbana", che ha da sempre fatto ricorso all'egregio servizio garantito presso il presidio ospedaliero, ritenuto indispensabile nello strumento di programmazione regionale della Salute (PRS 2004-06), tanto da definirlo essenziale, quale Ospedale di Montagna, per garantire i livelli minimi di assistenza ospedaliera alla vasta popolazione montana dallo stesso storicamente servita;

CHE, inoltre, al progressivo, inaccettabile e purtroppo ormai evidente declino dell'Ospedale Civile di Soveria Mannelli non ha fatto seguito il previsto potenziamento dei servizi sanitari territoriali, per i quali questa Amministrazione paga ormai da tre anni inutilmente il canone di locazione della sede;

CHE l'investimento anche economico di cui il Comune di Soveria Mannelli si è fatto carico sia per l'Ospedale Civile sia per il Distretto Sanitario del Reventino non trova riscontro nel livello dei servizi sanitari attualmente erogati dall'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme nell'intero territorio montano, la cui totale insufficienza è tale da destare serie e motivate preoccupazioni;

TUTTO ciò premesso e considerato;

RITENUTO dover avanzare decisa e formale istanza intesa a convocare una immediata riunione della Conferenza dei Sindaci della detta Azienda sanitaria, affinché si possano, in tale sede, discutere le problematiche inerenti il deprecabile accaduto, individuare le relative responsabilità e ricercare le soluzioni utili al più immediato ripristino di un siffatto importante servizio pubblico;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

#### D E L I B E R A

DI APPROVARE la narrativa che precede.

DI RICHIEDERE per come espresso la convocazione della Conferenza dei Sindaci dell'AS n. 6 di Lamezia Terme.

DI INVIARE copia del presente provvedimento al Consiglio Comunale, proponendo l'adozione di analogo atto da trasmettere al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alla Sanità; al Direttore Generale AS n. 6 Lamezia Terme, nonché ai Prefetti di Catanzaro e di Cosenza, al fine di renderli edotti delle preoccupazioni che questa Amministrazione vive per l'accaduto, che costituisce interruzione di un pubblico servizio e, in quanto tale, rappresenta un serio pericolo di turbativa dell'ordine pubblico, che potrebbe verosimilmente insediarsi nel protrarsi di tale sospensione del servizio, storicamente indispensabile alle aree più emarginate di entrambi i territori provinciali.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Dlgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 97 del 01/06/2006

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAIOLO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>08/06/2006</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAIOLO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/06/2006 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **05/06/2006**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAIOLO**